



## Giunta Regionale della Campania

### Decreto

Dipartimento:

**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

<b>N°</b>	<b>Del</b>	<b>Dipart.</b>	<b>Direzione G.</b>	<b>Unità O.D.</b>
219	02/07/2024	50	17	8

**Oggetto:**

Art. 208 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Autorizzazione Unica alla realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi da ubicare nel Comune di Marano di Napoli (NA) alla via Umberto Migliaccio snc - Zona P.I.P. Proponente: Eurorottami S.r.l.

### **Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

*Estremi elettronici del documento:*

Documento Primario : 03DEA035CDB034340F1B51A1E2ED61611C2F0EB1

Frontespizio Allegato : 2D1AC1AA2F96B6C3800EF5A3EBD94C29C1A60C6F



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. De Geronimo Pier Giorgio**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>219</b>	<b>02/07/2024</b>	<b>17</b>	<b>8</b>

Oggetto:

***Art. 208 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Autorizzazione Unica alla realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi da ubicare nel Comune di Marano di Napoli (NA) alla via Umberto Migliaccio snc - Zona P.I.P. Proponente: Eurorottami S.r.l.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**PREMESSO che**

- a) l'art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le Autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- b) con DGRC n. 08/2019, la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura per l'approvazione dei progetti e per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dei succitati impianti;
- c) con DGRC n. 223/2019, la Regione Campania ha approvato le Linee Guida regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione del rischio di incendio da inserire obbligatoriamente negli atti autorizzativi riguardanti la messa in esercizio degli impianti di trattamento dei rifiuti.

**ATTESO che**

- a) è stata acquisita con prot. n. 2024.0112941 del 04/03/2024 istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. 152/06, presentata, per il tramite del Legale Rappresentante il Sig. Russo Giovanni, dalla società Eurorottami S.r.l., avente sede legale in Napoli alla via G. Paisiello n. 19, per la realizzazione e la gestione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi da ubicare nel Comune di Marano di Napoli (NA) alla via Umberto Migliaccio snc – Zona P.I.P., in area catastalmente censita al foglio n. 1 particella n. 621 sub 1-2;
- b) la proponente ha allegato all'istanza di che trattasi la documentazione tecnica ed amministrativa prevista dalla DGRC n. 08/2019;
- c) la società istante ha dichiarato che l'impianto in esame non è soggetto alle procedure di valutazione di cui alla Parte II del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., non è soggetto all'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui al Titolo III-bis del D. Lgs. 152/06 e s.m.i e che l'attività di che trattasi rientra tra quelle elencate al DPR n. 151/2011 per cui è soggetta ai controlli di prevenzione dei Vigili del Fuoco;
- d) la proponente ha presentato, quale titolo di disponibilità dell'area in cui risiede l'impianto *de quo*, copia dell'atto di compravendita dell'area medesima, debitamente registrato;
- e) la proponente risulta essere attualmente autorizzata nel sito in oggetto, con provvedimento AUA n. 4 del 27/03/2018, all'attività di messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi;
- f) con nota prot. n. PG/2024/0203430 del 22/04/2024, è stato comunicato l'avvio del procedimento di che trattasi ed è stata contestualmente indetta e convocata la Conferenza di Servizi per il giorno 22/05/2024, regolarmente tenutasi in modalità telematica;
- g) la Conferenza di Servizi si è conclusa con la seduta del 11/06/2024, regolarmente tenutasi in modalità telematica, all'esito della quale è stata adottata determinazione conclusiva di approvazione del progetto di che trattasi;
- h) il progetto presentato prevede la gestione dei seguenti codici EER di rifiuti non pericolosi, quantità espresse in t/g-t/a e in mc/g-mc/a e per le seguenti operazioni:

Codice EER Rifiuto	Descrizione	Operazioni			
		R13 - R12			
		[t/g]	[mc/g]	[t/a]	[mc/a]
12.01.01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	18,0	9,0	2.700,0	1.350,0
12.01.02	polveri e particolato di materiali ferrosi	4,0	2,0	600,0	300,0
12.01.03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	18,0	9,0	2.700,0	1.350,0
12.01.04	polveri e particolato di materiali non ferrosi	4,0	2,0	600,0	300,0
15.01.04	imballaggi metallici	3,0	2,0	450,0	300,0

<b>16.01.06</b>	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	30,0	30,0	4.500,0	4.500,0
<b>16.01.16</b>	serbatoi per gas liquido	3,0	3,0	450,0	450,0
<b>16.01.17</b>	metalli ferrosi	60,0	20,0	9.000,0	3.000,0
<b>16.01.18</b>	metalli non ferrosi	90,0	30,0	13.500,0	4.500,0
<b>16.01.22</b>	componenti non specificati altrimenti	25,5	17,0	3.825,0	2.550,0
<b>16.02.14</b>	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09* a 16.02.13*	18,0	9,0	2.700,0	1.350,0
<b>16.02.16</b>	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15*	18,0	9,0	2.700,0	1.350,0
<b>17.04.01</b>	rame, bronzo, ottone	275,0	137,5	41.250,0	20.625,0
<b>17.04.02</b>	alluminio	71,3	47,5	10.687,5	7.125,0
<b>17.04.03</b>	piombo	90,0	30,0	13.500,0	4.500,0
<b>17.04.04</b>	zinco	18,0	6,0	2.700,0	900,0
<b>17.04.05</b>	ferro e acciaio	90,0	30,0	13.500,0	4.500,0
<b>17.04.06</b>	stagno	6,0	2,0	900,0	300,0
<b>17.04.07</b>	metalli misti	120,0	40,0	18.000,0	6.000,0
<b>17.04.11</b>	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10*	25,5	17,0	3.825,0	2.550,0
<b>19.10.02</b>	rifiuti di metalli non ferrosi	3,0	1,0	450,0	150,0
<b>19.12.02</b>	metalli ferrosi	120,0	40,0	18.000,0	6.000,0
<b>19.12.03</b>	metalli non ferrosi	90,0	30,0	13.500,0	4.500,0
<b>20.01.36</b>	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21*, 20.01.23* e 20.01.35*	18,0	9,0	2.700,0	1.350,0
<b>20.01.40</b>	metallo	4,0	2,0	600,0	300,0

<b>Totale:</b>	<b>1.222,25</b>	<b>534,00</b>	<b>183.337,50</b>	<b>80.100,00</b>
----------------	-----------------	---------------	-------------------	------------------

i) nel progetto di che trattasi, il quantitativo massimo giornaliero di rifiuti non pericolosi da sottoporre alle sopraelencate operazioni R13 ed R12 è pari a 1.222,25 t/g ed il quantitativo massimo annuale, per le medesime operazioni, è pari a 183.337,50 t/a tenendo conto, in base a quanto dichiarato dalla proponente all'interno della Relazione tecnica illustrativa approvata dalla Conferenza di Servizi, di un indice di permanenza media dei rifiuti nell'impianto di circa 2 giorni e di 300 giorni lavorativi annui;

l) il quantitativo massimo di rifiuti stoccabile contemporaneamente nell'impianto è pari a circa 1.222,25 tons, secondo quanto rappresentato dalla Relazione tecnica illustrativa del progetto redatta dalla proponente ed approvata dalla Conferenza di Servizi.

### **PRESO ATTO che**

a) la Conferenza di Servizi, indetta in considerazione della complessità della determinazione da assumere ai fini dell'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, coinvolti nel procedimento amministrativo relativo all'istanza di che trattasi presentata dalla proponente Eurorottami S.r.l., si è conclusa con la seduta del 11/06/2024.

b) all'esito della Conferenza di Servizi sono stati acquisiti:

- Parere favorevole dell'Arpac con prescrizioni;
- Parere favorevole della Città Metropolitana di Napoli;
- Parere favorevole dell'ASL Napoli 2 Nord;
- Parere positivo del Comune di Marano di Napoli circa la compatibilità ed idoneità della destinazione d'uso dell'impianto di che trattasi;
- Parere favorevole dell'Ente Idrico Campano con prescrizioni;
- Nulla osta dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- Ai sensi dell'art. 14ter co. 7 della L. 241/90 e s.m.i., l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni e degli Enti assenti in Conferenza e che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito (Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli, ATO Napoli 2).

c) è stata, altresì, acquisita agli atti del procedimento *de quo*, copia del parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli in merito al progetto antincendio relativo all'attività di che trattasi (prot. VVF n. 0016563 del 21/03/2024).

### **CONSIDERATO che**

in data 11-12/06/2024 sono state richieste alla Prefettura competente le comunicazioni antimafia ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011.

### **RITENUTO**

a) di approvare, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., conformemente alle risultanze istruttorie e all'esito dei pareri prevalenti espressi dalla Conferenza di Servizi, il progetto di che trattasi presentato dalla proponente Eurorottami S.r.l., avente sede legale in Napoli alla via G. Paisiello n. 19, per la realizzazione e la gestione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi da ubicare nel Comune di Marano di Napoli (NA) alla via Umberto Migliaccio snc – Zona P.I.P., in area catastalmente censita al foglio n. 1 particella n. 621 sub 1-2;

b) di autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., la proponente Eurorottami S.r.l., con sede legale in Napoli alla via G. Paisiello n. 19, alla realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi da ubicare nel Comune di Marano di Napoli (NA) alla via Umberto Migliaccio snc – Zona P.I.P., in area catastalmente censita al foglio n. 1 particella n. 621 sub 1-2.

### **VISTI**

- il D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- la L. n. 241/90 e s.m.i.;
- la DGRC n. 08/2019;
- la DGRC n. 223/2019.

Sulla base dell'istruttoria effettuata e su proposta di adozione del presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento, dott. Cristiano Emanuele Esposito, che attesta che, in capo a se stesso non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali,

## D E C R E T A

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato:

**di APPROVARE**, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., conformemente alle risultanze istruttorie e all'esito dei pareri prevalenti espressi dalla Conferenza di Servizi, il progetto di che trattasi presentato dalla proponente Eurorottami S.r.l., avente sede legale in Napoli alla via G. Paisiello n. 19, per la realizzazione e la gestione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi da ubicare nel Comune di Marano di Napoli (NA) alla via Umberto Migliaccio snc – Zona P.I.P., in area catastalmente censita al foglio n. 1 particella n. 621 sub 1-2.

**di AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., la proponente Eurorottami S.r.l., con sede legale in Napoli alla via G. Paisiello n. 19, per la realizzazione e la gestione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi da ubicare nel Comune di Marano di Napoli (NA) alla via Umberto Migliaccio snc – Zona P.I.P., in area catastalmente censita al foglio n. 1 particella n. 621 sub 1-2.

### di PRECISARE che

1. a seguito del presente provvedimento, l'autorizzazione si riferisce alla gestione dei seguenti rifiuti non pericolosi (di cui si riportano codici EER, descrizione del rifiuto, operazioni e quantità espresse in t/g-t/a e mc/g-mc/a):

Codice EER Rifiuto	Descrizione	Operazioni			
		R13 - R12			
		[t/g]	[mc/g]	[t/a]	[mc/a]
12.01.01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	18,0	9,0	2.700,0	1.350,0
12.01.02	polveri e particolato di materiali ferrosi	4,0	2,0	600,0	300,0
12.01.03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	18,0	9,0	2.700,0	1.350,0
12.01.04	polveri e particolato di materiali non ferrosi	4,0	2,0	600,0	300,0
15.01.04	imballaggi metallici	3,0	2,0	450,0	300,0
16.01.06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	30,0	30,0	4.500,0	4.500,0
16.01.16	serbatoi per gas liquido	3,0	3,0	450,0	450,0
16.01.17	metalli ferrosi	60,0	20,0	9.000,0	3.000,0
16.01.18	metalli non ferrosi	90,0	30,0	13.500,0	4.500,0
16.01.22	componenti non specificati altrimenti	25,5	17,0	3.825,0	2.550,0

<b>16.02.14</b>	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 16.02.09* e 16.02.13*	18,0	9,0	2.700,0	1.350,0
<b>16.02.16</b>	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15*	18,0	9,0	2.700,0	1.350,0
<b>17.04.01</b>	rame, bronzo, ottone	275,0	137,5	41.250,0	20.625,0
<b>17.04.02</b>	alluminio	71,3	47,5	10.687,5	7.125,0
<b>17.04.03</b>	piombo	90,0	30,0	13.500,0	4.500,0
<b>17.04.04</b>	zinco	18,0	6,0	2.700,0	900,0
<b>17.04.05</b>	ferro e acciaio	90,0	30,0	13.500,0	4.500,0
<b>17.04.06</b>	stagno	6,0	2,0	900,0	300,0
<b>17.04.07</b>	metalli misti	120,0	40,0	18.000,0	6.000,0
<b>17.04.11</b>	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10*	25,5	17,0	3.825,0	2.550,0
<b>19.10.02</b>	rifiuti di metalli non ferrosi	3,0	1,0	450,0	150,0
<b>19.12.02</b>	metalli ferrosi	120,0	40,0	18.000,0	6.000,0
<b>19.12.03</b>	metalli non ferrosi	90,0	30,0	13.500,0	4.500,0
<b>20.01.36</b>	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21*, 20.01.23* e 20.01.35*	18,0	9,0	2.700,0	1.350,0
<b>20.01.40</b>	metallo	4,0	2,0	600,0	300,0
<b>Totale:</b>		<b>1.222,25</b>	<b>534,00</b>	<b>183.337,50</b>	<b>80.100,00</b>

2. la società proponente è autorizzata con il presente provvedimento alle operazioni ed ai quantitativi di cui al seguente schema riassuntivo:

- **Quantitativo massimo giornaliero di rifiuti non pericolosi (operazioni R13-R12): 1.222,25 t/g;**
- **Quantitativo massimo annuale di rifiuti non pericolosi (operazioni R13-R12): 183.337,50 t/a (tenendo conto, in base a quanto dichiarato dalla proponente all'interno della Relazione tecnica illustrativa approvata dalla Conferenza di Servizi, di un indice di permanenza media dei rifiuti nell'impianto di circa 2 giorni e di 300 giorni lavorativi annui).**

3. fermi i limiti tassativi di rifiuti non pericolosi in ingresso di cui al punto precedente che la proponente è tenuta a rispettare, il quantitativo massimo di rifiuti stoccabile contemporaneamente nell'impianto è pari a circa 1.222,25 tons, secondo quanto rappresentato dalla Relazione tecnica illustrativa del progetto redatta dalla proponente ed approvata dalla Conferenza di Servizi;

- 4.** il progetto approvato dalla Conferenza di Servizi prevede le seguenti tipologie di scarichi:
- Acque dei servizi igienici da recapitare in rete fognaria, previo passaggio in vasca di tipo Imhoff;
  - Acque meteoriche di dilavamento del piazzale da recapitare in rete fognaria, previo passaggio in apposito impianto di trattamento delle acque di prima pioggia;
  - Acque pluviali derivanti dalla copertura del capannone industriale da convogliare, nella linea delle acque di dilavamento del piazzale, all'impianto di trattamento.
- 5.** le superfici a disposizione per le operazioni di stoccaggio e di gestione dei rifiuti, le caratteristiche del ciclo produttivo nonché le strutture e le dotazioni impiantistiche cui la società dovrà attenersi sono dettagliatamente riportate nella Relazione tecnica e negli elaborati allegati al progetto ed approvati dalla Conferenza di Servizi; inoltre, l'esercizio dell'attività è assoggettato a tutte le prescrizioni previste dalla DGRC n. 08/2019, con particolare riferimento alle dotazioni minime per l'impianto, alle modalità di stoccaggio, alla bonifica dei contenitori e ai criteri di gestione;
- 6.** il Sig. Russo Giovanni, in qualità di Legale Rappresentante della proponente Eurorottami S.r.l., è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
- 7.** la durata della presente autorizzazione è stabilita in dieci anni ed è rinnovabile in conformità all'art. 208 co.12 del D. Lgs. 152/06;
- 8.** l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito della documentazione antimafia richiesta alla Prefettura competente, per cui l'eventuale esito positivo della stessa comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione.

#### **di PRESCRIVERE**

- 1.** di rispettare tutte le prescrizioni impiantistiche, i criteri di gestione e le disposizioni previsti dalla DGRC n. 08/2019;
- 2.** di rispettare i contenuti tecnici e gli intendimenti gestionali indicati negli elaborati presentati ed approvati in sede di Conferenza di Servizi;
- 3.** di non superare i quantitativi giornalieri ed annuali di rifiuti da stoccare e da trattare così come autorizzati dal presente provvedimento secondo il suesposto schema riassuntivo;
- 4.** di rispettare le prescrizioni contenute nelle Linee Guida del Ministero dell'Ambiente del 21/01/2019;
- 5.** prima della ricezione dei rifiuti da terzi, di verificare l'accettabilità degli stessi mediante acquisizione di idonea documentazione;
- 6.** di impostare lo svuotamento della vasca di raccolta delle acque di prima pioggia ad un intervallo di tempo pari a 48 ore dall'evento meteorico;
- 7.** in materia di acustica, che la Ditta provveda a dare debita comunicazione all'Arpac – Dipartimento Provinciale di Napoli e a questa UOD della piena conformità della realizzazione/esercizio al progetto e della data di messa a regime dell'impianto e di verificare, una volta che l'impianto/esercizio è a regime, il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente presso i punti individuati ritenuti significativi (ricettore e punti al perimetro) e trasmettere all'Arpac e a questa UOD la relazione redatta da Tecnico Competente in Acustica Ambientale sulle misure effettuate;
- 8.** di verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente dopo ogni modifica sostanziale che comporti una variazione, anche solo potenziale, nell'impatto acustico generato dall'attività;
- 9.** in materia di scarichi idrici, di effettuare con cadenza semestrale analisi delle acque meteoriche provenienti dai piazzali riferite alla tipologia di attività e che dovranno tassativamente rispettare i parametri allo scarico previsti dalla Tab. 3 dell'allegato V alla parte III del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per lo scarico in reti fognarie e trasmetterne gli esiti all'Ente Idrico Campano, all'ARPAC-Dipartimento Provinciale di Napoli e a questa UOD;
- 10.** atteso che la proponente Eurorottami S.r.l. risulta iscritta nel Registro delle Imprese di cui all'art. 216 comma 3 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., prima dei lavori finalizzati all'avvio dell'esercizio ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, la società dovrà richiedere la cancellazione dal citato Registro; in caso di inadempienza della ditta, entro il termine di 10 giorni dal rilascio del Decreto che autorizza l'avvio dei lavori, la Città Metropolitana di Napoli provvederà d'ufficio, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i., all'avvio del procedimento di cancellazione;
- 11.** che l'esercizio dell'attività dovrà avvenire secondo quanto previsto dalle norme in vigore per la prevenzione incendi, per la conformità delle attrezzature ai requisiti di sicurezza, per la sicurezza dei lavoratori (e.g. con riferimento all'altezza ed alla stabilità dei cumuli);
- 12.** di evitare il pericolo di incendi nonché di osservare le prescrizioni dettate dal citato parere favorevole espresso dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli sul progetto antincendio presentato e di osservare ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- 13.** in caso di dismissione dell'impianto, provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero ed alla sistemazione dell'area, in relazione alla sua destinazione d'uso prevista, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

### **di PRESCRIVERE, altresì,**

1. di mettere in atto tutte le procedure gestionali finalizzate ad abbattere e/o contenere, entro i limiti stabiliti dalle leggi vigenti, gli inquinanti derivanti dal ciclo produttivo e a gestire congruamente i rifiuti derivanti dallo stesso;
2. di prevedere le opportune cautele a tutela della salute pubblica e, in particolare, adottare tutte le misure atte ad evitare odori, rumori, emissioni moleste nonché la dispersione e/o l'innalzamento di polveri;
3. di sottoporre a monitoraggio nonché a periodiche manutenzioni, mantenendole in efficienza, le opere che risultano soggette a deterioramento in modo da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;
4. di sottoporre a manutenzione ordinaria e straordinaria le attrezzature utilizzate, provvedendo alla sostituzione di quelle obsolete;
5. che la movimentazione dei rifiuti debba essere annotata nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D. Lgs. n.152/06 e le informazioni contenute nel registro devono essere rese accessibili in qualunque momento alle Autorità di controllo;
6. che i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D. Lgs. n. 152/06, vengano conferiti a soggetti regolarmente autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
7. di assoggettare l'attività di gestione dei rifiuti di che trattasi al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e al Catasto dei Rifiuti di cui agli artt. 188 e seg. del D. Lgs. 152/06;
8. di rispettare tutte le norme relative agli obblighi di cui al D. Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc. attestanti il rispetto dei quantitativi autorizzati col presente provvedimento);
9. in relazione ai rifiuti prodotti, di rispettare i limiti quantitativi e le condizioni previsti dal D. Lgs. n. 152/06 per quanto attiene al deposito temporaneo di tali rifiuti e dal DPR n. 151/11 per quanto riguarda la disciplina prevista in materia di prevenzione del rischio di incendio;
10. di attrezzare l'impianto in modo tale da fronteggiare eventuali emergenze e da contenere i rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente.

### **di STABILIRE che**

1. la proponente Eurorottami S.r.l. dovrà comunicare, a questa UOD e a tutti gli Enti competenti, la data di inizio e successivamente quella di ultimazione dei lavori entro i termini stabiliti dal DPR n. 380/01, allegando, a quest'ultima comunicazione, apposita perizia asseverata, a firma del Direttore dei lavori e/o Tecnico abilitato, attestante la conformità dei lavori realizzati rispetto a quelli previsti nel progetto approvato dalla Conferenza di Servizi;
2. la proponente Eurorottami S.r.l., a seguito della comunicazione dell'ultimazione dei lavori e prima dell'avvio dell'esercizio dell'impianto, è obbligata a presentare alla scrivente UOD apposita polizza fidejussoria a prima escussione da calcolarsi ai sensi del punto 5 "Garanzie Finanziarie" della Parte Quinta dell'Allegato I alla DGRC n. 08/2019. Tale polizza deve avere una validità di almeno 11 anni (1 anno in più rispetto alla scadenza della presente autorizzazione) e deve essere prestata a favore del Presidente *pro-tempore* della Regione Campania a garanzia di eventuali danni ambientali che possano derivare dall'esercizio dell'attività;
3. acquisite in originale la predetta perizia asseverata e le garanzie finanziarie previste dalla normativa vigente, questa UOD comunicherà alla Eurorottami S.r.l. e agli Enti competenti la data di avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto di che trattasi;
4. in materia antincendio, di rimandare agli Enti/Amministrazioni competenti in materia di prevenzione incendi la verifica del rispetto dei requisiti di legge e/o di regolamento;
5. la Città Metropolitana di Napoli è invitata a verificare che l'esercizio dell'attività sia conforme all'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento, dandone comunicazione a questa UOD;
6. la società è tenuta a comunicare a questa UOD ogni variazione che intervenga nella persona del Legale Rappresentante e/o del Responsabile Tecnico ed ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;
7. atteso che l'impianto ricade, in parte, in area a pericolosità idraulica elevata e a rischio idraulico molto elevato, ogni eventuale futura proposta di modifica al progetto autorizzato con il presente provvedimento, anche se di natura non sostanziale, che possa determinare un aggravio della pericolosità e del rischio, dovrà essere rimessa alla valutazione delle Amministrazioni competenti in merito;
8. la società è tenuta a comunicare alla scrivente UOD ogni modifica e/o risoluzione che possa intervenire in relazione al titolo di disponibilità dell'area dell'impianto atteso che il venir meno del suddetto titolo comporta la revoca immediata del provvedimento autorizzatorio;
9. qualora la società attui i lavori in difformità al progetto approvato o non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente provvedimento, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al Titolo VI della Parte Quarta del D. Lgs. 152/06, si adatteranno, a seconda della gravità delle infrazioni, i provvedimenti previsti dall'art. 208 co. 13 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.:
  - diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;
  - diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

- revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

**10.** prima dell'inizio dell'attività dell'impianto *de quo* devono essere acquisiti dalla proponente gli eventuali ulteriori permessi, autorizzazioni e/o concessioni di legge, necessari ai fini dell'effettivo esercizio dell'attività oggetto di autorizzazione e non sostituiti dalla presente autorizzazione; in particolare, la presente autorizzazione non esonera la proponente dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione;

**11.** è fatto obbligo alla proponente di conseguire tutti gli altri provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività e, in particolare, agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica di cui al D. Lgs. n. 81/08;

**12.** l'impianto deve essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia nonché sulla base delle indicazioni e nell'ambito del progetto approvato con le relative prescrizioni;

**13.** durante lo svolgimento dell'attività, la società dovrà custodire presso l'impianto *de quo* il presente decreto (anche in copia), corredato di copia di tutta la documentazione tecnica concernente il progetto di che trattasi così come approvato dalla Conferenza di Servizi con le prescrizioni ivi indicate e che dovrà essere resa accessibile in qualunque momento alle Autorità di controllo; a tal fine e per facilitare eventuali controlli, si invita la proponente a trasmettere agli Enti competenti gli atti tecnici riguardanti il progetto in esame così come sono stati approvati dalla Conferenza di Servizi con le prescrizioni ivi indicate;

**14.** la società, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente a questa UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni, ecc.).

#### **di PRECISARE, altresì, che**

**1.** il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante e/o del Responsabile Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la società è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co. 13 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;

**2.** tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto *de quo*, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendone tempestivamente gli esiti a questa UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

**di NOTIFICARE** il presente Decreto Dirigenziale alla società proponente.

**di TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Marano di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'Arpac-Dipartimento Provinciale di Napoli, all'ASL NA 2 Nord, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'Ente Idrico Campano, all'ATO Napoli 2, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli, all'Albo Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta della Regione Campania e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della L. n. 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Avv. Pier Giorgio de Geronimo